



IRCCS
"GIANNINA GASLINI"

Guida informativa di reparto

Dipartimento Cardiovascolare
Reparto Degenza
Responsabile Dott. A. Rimini
Caposala G. Magioncalda

Tel 010-5636434-595



Nell'intento di rendere più agevole la Vostra degenza riteniamo utile darVi alcune informazioni generali, di ordine pratico e organizzativo.

ORARIO VISITE REPARTO:	12:30 - 14:00 e 18,30 -20 15-18 terapia intensiva (TI)
ORARIO RICEVIMENTO MEDICI:	dalle 14:30 alle 15

Per chi lo desidera segnaliamo la presenza della Psicologa disponibile a colloqui per accompagnare il bambino e il gruppo familiare nel percorso di diagnosi e cura

Ogni paziente può ricevere visite da parte di parenti ed amici nel rispetto dello svolgimento delle attività assistenziali e degli altri ricoverati; pertanto si consiglia di ricevere un solo visitatore alla volta, rispettando gli orari di visita indicati all'entrata del Reparto.

Per comodità di chi legge vengono fornite alcune informazioni relative alla vita in ospedale elencando gli argomenti in ordine alfabetico.

ACCOMPAGNATORE

È consentita ad uno solo dei genitori, a chi ne fa le veci, o ad altra persona dagli stessi designata, la permanenza continua nel luogo di degenza salvo nei casi in cui sia necessario l'isolamento del bambino o si verificano particolari e comprovate condizioni di rischio igienico-profilattico. Qualora le strutture non consentano adeguata sistemazione del familiare, allo stesso è consentita la permanenza nel luogo di degenza per il periodo compreso tra le ore 8.00 e le ore 20.00.

- **nulla è dovuto per il pernottamento**
- **il solo familiare in assistenza può**
 - **consumare i pasti presso il reparto di degenza, dietro il corrispettivo anticipato di euro 10 bigiornaliero (i.v.a. compresa) per prima colazione +pranzo+cena. Il versamento della tariffa sopra indicata deve avvenire all'Ufficio Accettazione (padiglione 8 tel. 010 5636 228);**
 - **accedere, su prenotazione, alla mensa aziendale (aperta solamente a mezzodi nei giorni feriali), dietro il corrispettivo di Euro 4,13 (i.v.a. compresa), il versamento di tale tariffa deve avvenire presso il Servizio Mensa (Padiglione 17 Tel. 010.5636387) . Questo è possibile per uno solo dei genitori e se non si usufruisce già del servizio vitto in reparto.**

Compatibilmente con le esigenze del personale infermieristico il genitore che non fa assistenza al bambino può restare accanto al piccolo durante le ore pomeridiane.

ALLOGGI PER I FAMILIARI

Le assistenti sanitarie del Servizio socio-sanitario (010/5636322-510), afferente alla Direzione Sanitaria, possono fornire informazioni orientative per l'inserimento dei familiari dei degenti presso le comunità di accoglienza che collaborano con l'Istituto.

E' a disposizione un elenco di strutture ricettive limitrofe all'Istituto.

ALLONTANAMENTO DALL'UNITA OPERATIVA

I bambini degenti, se accompagnati da un adulto, possono allontanarsi dall'Unità Operativa di ricovero solo previa autorizzazione della capo sala o del personale di assistenza che la sostituisce. In tutti i casi l'allontanamento, anche per brevi periodi, dovrà essere comunicato al personale infermieristico al momento in cui si lascia il reparto e non potrà avvenire al di fuori del perimetro ospedaliero.

ASSISTENZA RELIGIOSA

L'Istituto è sede della Parrocchia di San Gerolamo affidata ai Frati Minori Cappuccini della Curia provinciale di Genova (010 5636-247/249).

I Frati Cappuccini, che quotidianamente assistono moralmente e visitano quotidianamente i piccoli degenti ed i loro familiari e il personale dipendente, assicurano l'assistenza religiosa nel rispetto della volontà e della libertà di coscienza del degente.

Nella Cappella dell'Istituto la Santa Messa viene celebrata nei seguenti orari: feriale 16.30 festivo 11.00 - 16.30

ATTIVITA DI TEMPO LIBERO

Con periodicità vengono organizzate attività di animazione, giochi e intrattenimenti per i degenti presso l'aula magna (padiglione n. 16, piano terra) e presso le varie Unità Operative, proposti da associazioni o gruppi spontanei. Ad esse si accede con l'autorizzazione della capo sala.

BAR Padiglione n. 18

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 19.30; Il sabato e la domenica dalle ore 7.30 alle ore 19.30 (interruzione erogazione servizio 11.00-11.15 14.30-14.45)

BANCA - TESORIERE DELL'ISTITUTO

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: ingresso principale Orario: dal lunedì al venerdì 8.20-13.20 e 14.30-16.00 BANCOMAT Ingresso principale (lato mare).

BENI

L'ospedale non risponde di valori e oggetti personali lasciati incustoditi.

BEVANDE

Presso i padiglioni N° 1, 10 e 16 sono disponibili distributori automatici di bevande calde e fredde.

CARTELLA CLINICA

E' possibile richiedere personalmente alla dimissione copia della cartella clinica rivolgendosi presso l'Ufficio Archivio Cartelle Cliniche (Padiglione n. 10, tel. 010 56 36 376 – fax. 010 37 61 017) orario 8-12:30 13-15:00

CERTIFICATI RELATIVI AL RICOVERO

L'Ufficio Accettazione Amministrativa rilascia certificazioni di degenza senza indicazione della diagnosi. Rivolgendosi alla Segreteria di competenza cardiocirurgia e chirurgia vascolare o alla Segreteria di competenza cardiologica i Medici dell'Unità Operativa di ricovero rilasciano i certificati relativi al ricovero in corso.

DIVIETO DI FUMARE E DI USO DI CELLULARI

Nelle zone di degenza e nei servizi è vietato fumare (Legge n. 584/1975 e successive integrazioni e modificazioni). E' negato l'uso di telefonini cellulari nelle vicinanze delle apparecchiature elettromedicali.

EDICOLA

Il servizio di vendita giornali viene effettuato al mattino (dalle 8.00 alle 11.30 escluso sabato e domenica), all'ingresso del Padiglione 16.

PASTI

Sono confezionati dalla cucina generale o dalla cucina dietetica secondo le necessità dietetiche dei singoli pazienti. Ogni segnalazione o necessità in merito al vitto va comunicata alla capo sala.

I pasti saranno serviti con il seguente orario: 1 ° colazione a partire dalle ore 08.00 ; pranzo a partire dalle ore 12.30; cena a partire dalle ore 18.00.

SICUREZZA NORME ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICHE

Nel caso in cui si verifichi un incendio o si rilevi fumo sospetto occorre avvertire il personale e seguire attentamente le istruzioni fornite dagli operatori

RECLAMI-SUGGERIMENTI-ELOGI

I cittadini maggiorenni e i genitori dei minorenni hanno il diritto di presentare osservazioni, denunce, reclami, suggerimenti ed elogi.

Per farlo, possono:

- inviare una lettera in carta semplice all'Istituto o consegnarla direttamente all'Ufficio Informazione e Comunicazione presso l'Edificio 16 piano terra , o il Punto Informazione presso piano terra edificio 10 ;
- compilare la scheda per la segnalazione a disposizione presso tutte le UU.OO. degenziali , UIC, il Punto di Informazione e la stessa è scaricabile dal sito internet ;
- telefonare (010 5636628 -637) o mandare un fax (010 3742023) all'UIC .

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO UTENTE

Con l'intento di tracciare il quadro di riferimento migliore entro cui orientare le possibilità relazionali dell'incontro fra la Struttura Ospedaliera e l'ammalato, pensato come persona inserita in un contesto familiare e comunitario, si ritiene opportuno enunciare i diritti ed i doveri dell'utente che accede ai servizi ospedalieri ed ambulatoriali.



Il bambino ha diritto:

1. al godimento del massimo grado raggiungibile di salute.
2. ad essere assistito in modo "globale".
3. a ricevere il miglior livello di cura e di assistenza.
4. al rispetto della propria identità, sia personale che culturale, ed al rispetto della propria fede religiosa.
5. al rispetto della propria privacy.
6. alla tutela del proprio sviluppo fisico, psichico e relazionale. Il bambino ha diritto alla sua vita di relazione anche nei casi in cui necessita di isolamento. Il bambino ha diritto a non essere trattato con mezzi di contenzione.
7. ad essere informato sulle proprie condizioni di salute e sulle procedure a cui verrà sottoposto, con un linguaggio comprensibile ed adeguato al suo sviluppo ed alla sua maturazione. Ha diritto ad esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa. Le opinioni del bambino devono essere prese in considerazione tenendo conto della sua età e del grado di maturazione.
8. ad essere coinvolto nel processo di espressione dell'assenso/dissenso alle pratiche sanitarie che lo riguardano.
9. ad essere coinvolto nel processo di espressione dell'assenso/dissenso ad entrare in un progetto di ricerca - sperimentazione clinica.
10. a manifestare il proprio disagio e la propria sofferenza. Ha diritto ad essere sottoposto agli interventi meno invasivi e dolorosi.
11. ad essere protetto da ogni forma di violenza, di oltraggio o di brutalità fisica o mentale, di abbandono o di negligenza, di maltrattamento o di sfruttamento, compresa la violenza sessuale.
12. ad essere educato ad eseguire il più possibile autonomamente gli interventi di "auto-cura" e in caso di malattia ad acquisire la consapevolezza dei segni e dei sintomi specifici.
13. Il minore ha diritto di usufruire di un rapporto riservato paziente- medico, ha diritto altresì di chiedere e di ricevere informazioni che lo aiutino a comprendere la propria sessualità.
Ha diritto inoltre di chiedere e di ricevere informazioni sull'uso di farmaci, sostanze nocive ed eventuali evoluzioni verso le tossicodipendenze, nonché a essere adeguatamente indirizzato ai servizi di riabilitazione se necessario.
14. Il bambino e la famiglia hanno diritto alla partecipazione.

DOVERI DEL PAZIENTE

1. La persona con problemi di salute e suoi familiari che accedono alla Struttura Ospedaliera sono invitati ad adottare un comportamento responsabile e collaborativo con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione della sede sanitaria in cui si trova, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico ed assistenziale.
2. La persona degente presso Unità Operative di Diagnosi e Cura è tenuta a rispettare e comprendere i diritti degli altri ammalati, non violando gli spazi fisici e mentali ad essi riservati, facendo buon uso di musica, cellulari ed altri strumenti di comunicazione.
3. E' un dovere del malato informare tempestivamente gli operatori della volontà di rinunciare a particolari cure e prestazioni programmate affinché altre persone in lista di attesa possano fruirne.
4. Il cittadino è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti.
5. Chiunque si trovi in una struttura ospedaliera, è chiamato al rispetto dei regolamenti interni.
6. In situazioni di particolare necessità, le visite all'ammalato, al di fuori dell'orario prestabilito, devono essere autorizzate dal Direttore di Unità Operativa o da operatore da lui delegato.
7. E' vietato fumare in tutti gli spazi ospedalieri.
8. Ricoverati e visitatori devono spostarsi all'interno della struttura ospedaliera utilizzando i percorsi (accessi ed ascensori) ad essi riservati.
9. Il cittadino ha diritto ad una corretta informazione sull'organizzazione delle strutture sanitarie, ma è anche suo preciso dovere informarsi nei tempi e nelle sedi opportune
10. Avvertire sempre il personale infermieristico prima di allontanarsi dal bambino o dal reparto con il bambino